



Città di Palermo

Settore Mobilità e Traffico

**PIANO DELLA SOSTA TARIFFATA
NELLA CITTA' DI PALERMO**

- escluso le zone di Mondello e Sferracavallo -

(aggiornamento a giugno 2006)

IL DIRIGENTE
Ing. Salvatore Camilleri

L'ASSESSORE AL TRAFFICO E MOBILITA'
Dott. Ing. Lorenzo Ceraulo



**PIANO DELLA SOSTA TARIFFATA
NELLA CITTA' DI PALERMO**
aggiornamento a giugno 2006

§ 1. Obiettivi del piano

Il presente piano ha come obiettivo primario l'organizzazione dei posti destinati al parcheggio per gli autoveicoli lungo le strade della città che, per la presenza di attività che fungono da forte polo di attrazione della mobilità (attività commerciali, servizi, centri ospedalieri ecc.), necessitano di un maggiore ricambio della sosta.

Così come ampiamente sperimentato, nella quasi totalità dei centri abitati di media e grande dimensione, tale obiettivo viene raggiunto attraverso provvedimenti di tariffazione della sosta che permettono di regolamentare ed aumentare l'offerta di parcheggio, evitando il fenomeno dei cosiddetto "parcheggio a ventosa" (auto in sosta per molte ore o per molti giorni consecutivi) o delle soste in doppia fila.

Queste ultime, peraltro, determinando un restringimento della carreggiata stradale, hanno diretta influenza sulle condizioni della circolazione diventando, spesso, cause di congestione e, quindi, di incremento dei valori degli inquinamenti atmosferici ed acustici.

Come si avrà modo di esporre nel proseguimento, le modalità di organizzazione della sosta studiate con il presente piano intendono, comunque, garantire adeguate possibilità di parcheggio ai residenti, i quali, per oggettive condizioni urbanistiche, sono vincolati al parcheggio lungo le vie, per mancanza o limitata disponibilità di posti in aree private (parcheggi pertinenziali).

Con il presente piano, la sosta tariffata è prevista, ove possibile, su entrambi i lati delle zone individuate dal "***Piano della sosta a pagamento***", garantendo una maggiore offerta di parcheggio per gli aventi diritto.



Il presente aggiornamento (al giugno 2006) del **Piano della sosta tariffata nella città di Palermo** nasce dalla necessità di apportare modifiche al precedente Piano, approvato con la delibera Commissariale n. 30 del 24/11/2005, intendendo considerare:

- γ la reintroduzione della previsione di tratti stradali destinati alla sosta (breve) a pagamento, nei quali non sarebbero state valide le agevolazioni (pass gratuiti o a pagamento) rilasciati agli aventi diritto;
- γ le variazioni alla delimitazione della zona P3, introdotte con la delibera di Giunta Municipale n. 180 del 22.6.06;
- γ la ripermetrazione delle zone P5 e P19, in maniera coerente con i contenuti della delibera di Giunta Municipale n. 481 del 15/11/05 e della convenzione siglata tra il Comune di Palermo e la GECOPRE s.p.a., con la quale, tra l'altro, si affida alla predetta società, a partire dal 01/01/2006, il servizio di gestione degli stalli di sosta su strada nelle aree limitrofe al costruendo parcheggio interrato di piazza V. E. Orlando e ricadenti nelle strade interessate dalle zone di sosta P2, P4, P19 e P20.

§ 2. Le zone del Piano soggette a tariffazione della sosta e i veicoli ammessi

L'individuazione di tali zone è motivata dal fatto che le stesse rivestono particolare interesse, trattandosi, per la maggior parte, di aree ricadenti nel Centro Storico, (zona “ A “), nella Zona a Traffico Limitato (di cui all'O. S. n. 228 del 12/02/2002 emessa per motivi di urgenza dettati dal superamento livelli di inquinamento) e in aree interessate da intense attività commerciali e artigianali o centri attrattori quali stazioni ferroviarie, ospedali, uffici pubblici e quindi ad alta concentrazione di traffico, secondo studi e rilevazioni curati dall'Ufficio Traffico.

In particolare:

- l'area P 1 ricade in massima parte in Zona “A”;



- l'area P 2 ricade nel Centro Storico;
- le aree P 3, P 4, P 5, P 6, ricadono in Zona "A";
- l'area P 7 ricade in parte in Z.T.L. e in parte in Zona "A";
- l'area P 8 ricade in parte in zona "A" e tutta in Z.T.L.;
- l'area P 9 ricade in parte in Zona "A";
- l'area P 10 ricade in parte in Zona "A";
- l'area P 11 ricade in parte in Zona "A";
- l'area P 12 ricade in parte in Zona "A";
- l'area P 13 ricade in massima parte in Zona "A";
- le aree P 14 e P15 ricadono in zona di particolare rilevanza urbanistica¹ e in parte in zona A;
- l'area P 16 ricade in minima parte in Zona "A".
- l'area P 17 non ricade in Zona "A";
- l'area P 18 ricade in minima parte in Zona "A";
- l'area P 19, ricade in Zona "A";
- l'area P 20 ricade in massima parte in Zona "A";
- l'area P 21 ricade in parte in Zona "A".

All'interno di ciascuna zona gli aventi diritto, di cui al successivo § 3.1 verranno muniti di pass, differenziato per ciascuna zona, che autorizzerà al parcheggio gratuito.

Nelle singole zone saranno individuate:

- aree riservate alla sosta a pagamento per le seguenti categorie e/o tipologie di veicoli: motocarrozette, quadricicli, autovetture e autocarri categoria N1 (fino a 35 q.);
- aree riservate ai disabili, nel numero minimo previsto dall'art. 5 del

¹ Individuata con delibera di G.M. n. 164 del 30/5/2005, ai sensi dell'art. 7, comma 8 del D. Lgs. n. 285/92 e s.m.i.

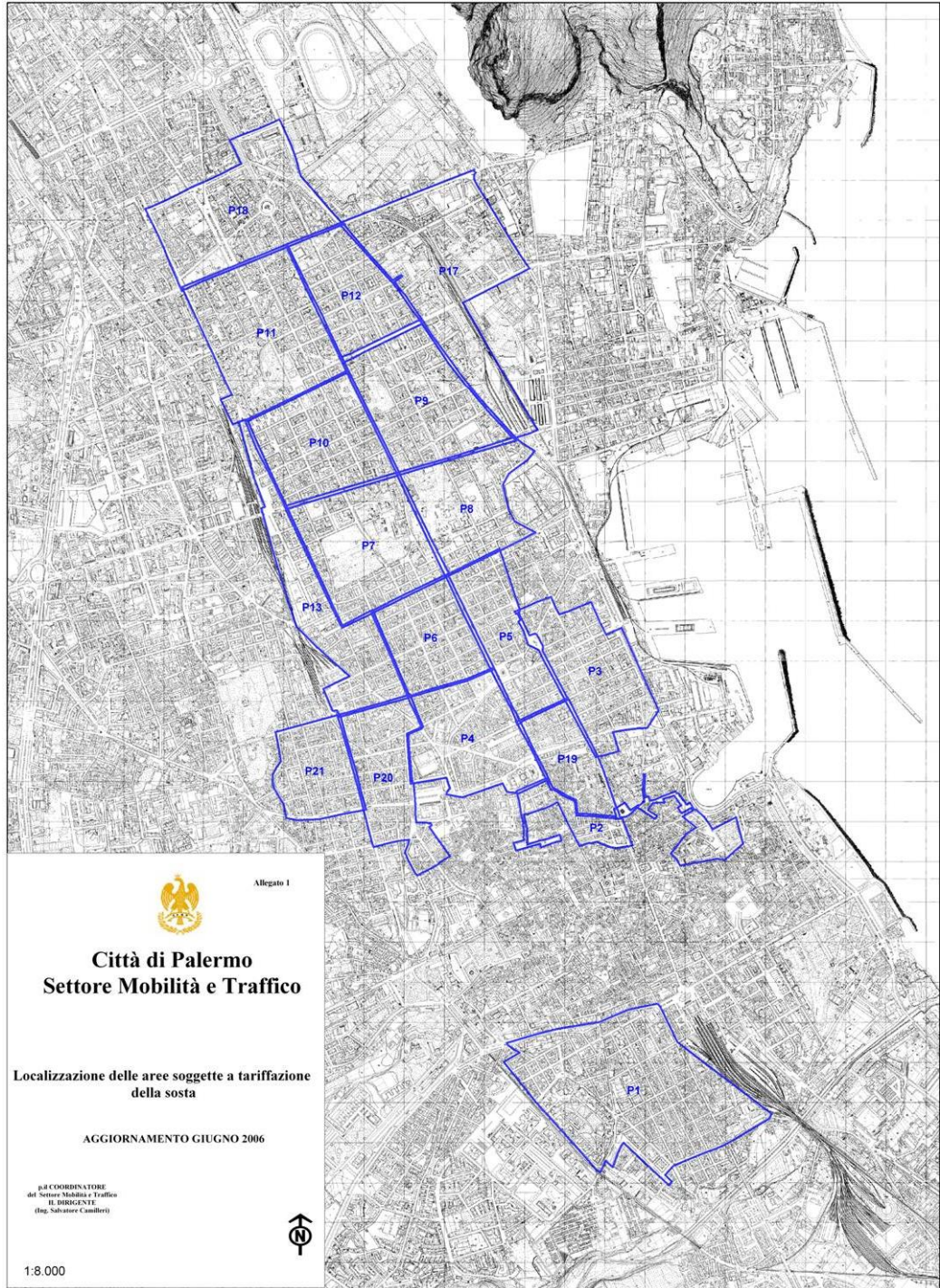


D.P.R. 27.04.78, n. 384/78 e succ. modifiche (1 posto ogni 50 stalli);

- aree, regolate da provvedimento di “disco orario”, eccetto che per gli aventi diritto di cui al successivo § 3.1, i quali potranno sostare senza limiti di tempo, esponendo il pass rilasciato per la zona “P” richiesta;
- aree riservate a ciclomotori, motocicli e velocipedi, corrispondenti almeno a n. 10 posti per ogni 50 stalli auto, passibili di eventuale tariffazione della sosta;
- tratti stradali riservati esclusivamente alla sosta breve a pagamento, ove, quindi, le agevolazioni normalmente previste (pass gratuiti o a pagamento) non sono vevoli.

Per la particolarità delle zone P14, P15 e P16, vista la loro peculiarità, determinata dalla circostanza di essere zone tariffate solo nella stagione estiva, si rinvia ad uno specifico “Piano” della sosta tariffata.

Si riportano in appendice, per ognuna delle ventuno zone, le tabelle che indicano le arterie perimetrali che delimitano le zone oggetto di tariffazione.





§ 3. Caratteristiche del Piano

§ 3.1 Il documento autorizzativo alla sosta a titolo gratuito

Per documento autorizzativo alla sosta a titolo gratuito si intende il dispositivo di controllo della durata della sosta, senza alcuna limitazione temporale relativamente alla fascia oraria e della zona soggetta a tariffazione, da questo momento in poi denominato sinteticamente “*pass*”.

§ 3.2 Titolarità del diritto al rilascio del pass gratuito

Le categorie degli aventi diritto, di seguito elencate, verranno autorizzate attraverso la emissione di pass gratuiti, secondo il seguente schema:

- a) *2 pass a nucleo familiare per i residenti anagrafici, intestatari di auto e non;*
- b) *1 pass a nucleo familiare di **non residenti ma abitanti di fatto** nelle zone a tariffazione oraria della sosta, intestatari di auto e non, purché possano documentare la titolarità del diritto:*
 - *con contratto di affitto o atto di proprietà, integrato da contratti di servizio per utenze varie inerenti l’abitazione e intestati al richiedente stesso;*
 - *con autocertificazioni, da parte del proprietario dell’appartamento, sulla concessione in uso dello stesso al richiedente, completo di documento di identità in copia del dichiarante;*
- c) *1 pass ai nuclei familiari composti da residenti anagrafici anziani, oltre i 65 anni di età, intestatari di auto e non, anche privi di patente di guida, qualora dimostrino necessità di assistenza continua, da parte di familiari e/o altri assimilati, previa presentazione di idonea certificazione sanitaria.*

Il nucleo familiare degli aventi diritto potrà richiedere il pass per una sola delle zone “P”, scegliendo tra la zona di appartenenza o una di quelle limitrofe, tranne nelle zone P7 e P13, ove il permesso avrà validità su entrambe.



Occorre specificare che le varie tipologie di pass non possono essere cumulate tra loro dagli aventi diritto ed, in particolare, occorre esplicitare che, all'interno della stessa unità abitativa, non possono coesistere pass di diverso tipo.

I pass emessi verranno rilasciati per la durata di uno o due anni, previo versamento (quale diritto di istruzione pratica) da effettuare in favore della Tesoreria Comunale di € 10,00 (euro dieci/00) o € 20,00 (euro venti/00) con obbligo di produrre copia della ricevuta di avvenuto pagamento all'atto della istanza e del rinnovo, oltre alla documentazione richiesta.

Alle persone in attesa della definizione pratica per cambio residenza, in caso di provenienza da altri comuni o per cambio domicilio, verrà rilasciato un contrassegno a validità temporanea, che verrà poi sostituito con il contrassegno definitivo a residenza ottenuta.

I contrassegni di cui sopra (pass) saranno rilasciati previa presentazione di documentazione, di cui ai paragrafi successivi.

§ 3.3 Documentazione da presentare per la prima richiesta

Gli aventi diritto al rilascio del pass dovranno produrre, all'atto della prima richiesta, quanto segue:

1. fotocopia della patente di guida valida, eccetto che per le richieste dei residenti anagrafici anziani;
2. fotocopia della carta di identità valida;
3. fotocopia della carta di circolazione o foglio di via relativo al mezzo intestato al richiedente o al *badante*, in uso esclusivo, quest'ultimo comprovato da:
 - scrittura privata, atto sostitutivo di notorietà o autocertificazione (con allegata copia del documento di identità valido del dichiarante), redatti dal proprietario del veicolo, se persona fisica;
 - contratto di Leasing o a noleggio a lungo termine intestato al residente o abitante di fatto nella Zona a Sosta Tariffata;



- dichiarazione autentica della Azienda o Ditta intestataria dell'autovettura, in favore del dipendente o titolare della stessa, residente o abitante di fatto nella Zona a Sosta Tariffata;
4. fotocopia dell'avvenuto controllo dei gas di scarico (cosiddetto *Bollino blu*) valido, alle condizioni stabilite dalla normativa vigente in materia (al raggiungimento dei 4 anni dall'immatricolazione o al raggiungimento dei 40.000 Km, per il primo controllo, e poi ogni anno, per le auto immatricolate dopo il 1988).
5. Certificato di residenza o di stato di famiglia, al fine di rilevare il codice meccanografico di identificazione del nucleo familiare.

Gli abitanti di fatto, di cui al punto b) del precedente paragrafo, dovranno inoltre produrre i seguenti documenti:

- copia del contratto di affitto o atto di proprietà
 - copia dei contratti di servizio per utenze varie inerenti l'abitazione e intestati al richiedente stesso
 - autocertificazioni, da parte del proprietario dell'appartamento, sulla concessione in uso dello stesso al richiedente, con allegata copia del documento di identità valido del dichiarante
- d) Certificato di residenza o di stato di famiglia, al fine di rilevare il codice meccanografico di identificazione del nucleo familiare.

I residenti anagrafici anziani, di cui al punto c) del precedente paragrafo, dovranno inoltre produrre i seguenti documenti:

- idonea certificazione sanitaria che dimostri la necessità di assistenza continua, da parte di *badante* (familiari e/o altri assimilati);
 - copia della carta di identità del *badante*;
 - copia della patente di guida valida del *badante*.
- e) Certificato di residenza o di stato di famiglia del richiedente, al fine di rilevare il codice meccanografico di identificazione del nucleo familiare.



§ 3.4 Documentazione da presentare per il rinnovo

I contrassegni rilasciati saranno rinnovabili:

- per la categoria di cui al punto *a*) del § 3.2, a seguito della presentazione di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà o autocertificazione, redatta su modulistica all'uopo predisposta (reperibile secondo quanto esplicitato al § 3.8) e accompagnata da documento di identità valido, che attesti la persistenza dei requisiti richiesti, oltre al versamento dei diritti di segreteria e alla certificazione del controllo gas di scarico, valida al momento della presentazione dell'istanza;
- per la categoria di cui al punto *b*) del § 3.2, a seguito della presentazione di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà o autocertificazione, redatta su modulistica all'uopo predisposta (reperibile secondo quanto esplicitato al § 3.8), accompagnata da:
 - documento di identità valido;
 - copia di attestazioni di pagamento per utenze varie inerenti l'abitazione, intestate al richiedente stesso e relative al periodo di presentazione dell'istanza;
 - copia del nuovo contratto di affitto o rinnovo del precedente (qualora sia scaduto quello presentato in precedenza);
 - autocertificazione, da parte del proprietario dell'appartamento, sulla concessione in uso dello stesso al richiedente per il periodo di riferimento/validità del Pass
- per la categoria di cui al punto *c*) del § 3.2, a seguito della presentazione di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà o autocertificazione, redatta su modulistica all'uopo predisposta (reperibile secondo quanto esplicitato al § 3.8), accompagnata da:
 - documento di identità valido;
 - idonea nuova certificazione sanitaria, che dimostri la necessità di



reiterare l'assistenza continua, da parte di *badanti* (familiari e/o altri assimilati)

- documento d'identità e patente di guida validi del badante (qualora sia scaduto o diverso da quello presentato in precedenza);
- copia carta di circolazione (qualora sia diversa da quella presentata in precedenza).

§ 3.5 Enti pubblici ed assimilabili

I veicoli delle FF.AA., delle FF.OO., degli organi preposti ai servizi di Polizia Stradale di cui all'art. 12 del Codice della Strada e le ambulanze sono autorizzate al parcheggio gratuito, senza alcun titolo di sosta.

I veicoli individuabili da particolare colore o da apposito logotipo, intestati ai seguenti Enti: Stato, Regione Siciliana, Provincia Regionale di Palermo e Comune di Palermo, possono sostare gratuitamente per lo svolgimento dei propri servizi d'istituto nelle zone tariffate, senza alcun titolo di sosta.

I veicoli delle aziende e società eroganti servizi di pubblica utilità (quali, ad esempio, Telecom, AMAP, AMG, Poste ed altre assimilabili) possono sostare gratuitamente per lo svolgimento dei servizi di pronto intervento e/o manutenzioni, previa esposizione di autorizzazione rilasciata dal Settore Mobilità e Traffico. Possono altresì sostare gratuitamente quanti espressamente autorizzati dal Settore Mobilità e Traffico, previo nulla osta dell'Assessore competente.

Il Piano intende quindi garantire pienamente ogni diritto, ponendolo a riparo dall'accettazione di eventuali futuri ricorsi.

§ 3.6 La normativa di riferimento

La legislazione di riferimento è quella stabilita dall'art. 7 (*Regolamentazione della circolazione nei centri abitati*) commi 8, 9 ed 11 del Nuovo Codice della Strada (D. L.vo n. 295/92 e s.m.i.), che si riportano di



seguito:

Art. 7 (Regolamentazione della circolazione nei centri abitati)

(omissis)

8. *Qualora il comune assuma l'esercizio diretto del parcheggio con custodia o lo dia in concessione ovvero disponga l'installazione dei dispositivi di controllo di durata della sosta di cui al comma 1, lettera f), su parte della stessa area o su altra parte nelle immediate vicinanze, deve riservare una adeguata area destinata a parcheggio rispettivamente senza custodia o senza dispositivi di controllo di durata della sosta. Tale obbligo non sussiste per le zone definite a norma dell'articolo 3 "area pedonale" e "zona a traffico limitato", nonché per quelle definite "A" dall'articolo 2 del decreto del Ministro dei lavori pubblici 2 aprile 1968, n. 1444, pubblicato nella G.U. n. 97 del 16 aprile 1968, e in altre zone di particolare rilevanza urbanistica, opportunamente individuate e delimitate dalla giunta nelle quali sussistano esigenze e condizioni particolari di traffico.*
9. *I comuni, con deliberazione della giunta, provvedono a delimitare le aree pedonali e le zone a traffico limitato tenendo conto degli effetti del traffico sulla sicurezza della circolazione, sulla salute, sull'ordine pubblico, sul patrimonio ambientale e culturale e sul territorio. In caso di urgenza il provvedimento potrà essere adottato con ordinanza del sindaco, ancorché di modifica o integrazione della deliberazione della giunta. Analogamente i comuni provvedono a delimitare altre zone di rilevanza urbanistica nelle quali sussistono esigenze particolari di traffico, di cui al secondo periodo del comma 8. I comuni possono subordinare l'ingresso o la circolazione dei veicoli a motore, all'interno delle zone a traffico limitato, anche al pagamento di una somma. Con direttiva emanata dall'Ispettorato generale per la circolazione e la sicurezza stradale entro un anno dall'entrata in vigore del presente codice, sono individuate le tipologie dei comuni che possono avvalersi di*



tale facoltà, nonché le modalità di riscossione del pagamento e le categorie dei veicoli esentati.

10. *Le zone di cui ai commi 8 e 9 sono indicate mediante appositi segnali.*
11. *Nell'ambito delle zone di cui ai commi 8 e 9 e delle altre zone di particolare rilevanza urbanistica nelle quali sussistono condizioni ed esigenze analoghe a quelle previste nei medesimi commi, i comuni hanno facoltà di riservare, con ordinanza del sindaco, superfici o spazi di sosta per veicoli privati dei soli residenti nella zona, a titolo gratuito od oneroso.*

§ 3.7 Validità dei titoli di sosta (pass)

I pass gratuiti avranno validità massima di anni due dalla data del rilascio, senza scadenze fisse, differenziate per zona.

§ 3.8 Titoli di sosta e Ufficio preposto al rilascio

I pass gratuiti, diversificati a seconda della zona, saranno rilasciati dal Settore Mobilità e Traffico, con la collaborazione eventuale, in veste di centro di raccolta della documentazione, delle sedi di circoscrizione interessate al provvedimento.

Per facilitare l'inoltro delle richieste è stata predisposta apposita modulistica, che può essere acquisita nelle sedi del Settore Mobilità e Traffico, nelle sedi delle Circoscrizioni interessate o scaricata dal sito del comune di Palermo (www.comune.palermo.it).

Nel sito sono altresì disponibili le necessarie istruzioni per la procedura di rilascio dei pass, oltre all'informativa generale sul "Piano della sosta tariffata".

§ 3.9 Esposizione dei titoli di sosta

Il pass gratuito dovrà essere esposto obbligatoriamente, in originale, sul



parabrezza anteriore, in modo ben visibile; la non osservanza di questa norma verrà sanzionata ai sensi di legge, richiamati al successivo § 3.10.

§ 3.10 Obbligo di comunicazione di variazioni e/o aggiornamenti

Considerato la possibilità di validità biennale dei pass gratuiti e viste le disposizioni in materia di autocertificazione², si fa obbligo al richiedente o ai suoi eredi, di comunicare tempestivamente in forma scritta, agli uffici del Settore Mobilità e Traffico, ogni variazione che intervenga, nel frattempo, riguardo la sua posizione di avente diritto (cambio residenza, domicilio, decesso, cessata necessità di assistenza, etc.). Nei casi di accertato uso improprio o abuso dei pass gratuiti, si farà riferimento alle disposizioni di cui al successivo paragrafo 3.11.

§ 3.11 Uso improprio o abuso dei titoli di sosta

Nei casi di uso improprio (quali, ad esempio, pass gratuiti esposti in maniera non perfettamente visibile nella loro interezza o esposti non in originale), di abuso (quali, ad esempio, utilizzo di pass gratuiti contraffatti) o di mancata esposizione del pass gratuito, l'agente accertatore provvederà:

- γ in caso di abuso, o di uso improprio, alla segnalazione ai soggetti a vario titolo competenti (Settore Mobilità e Traffico, Comando della Polizia Municipale, autorità giudiziaria), anche in sede successiva al riscontro, facendone menzione sul verbale di accertamento o constatazione eventualmente elevato, ed al contestuale immediato ritiro del titolo, qualora possibile;
- γ nei casi di mancata esposizione del pass gratuito, alla redazione del verbale di accertamento o constatazione, secondo quanto stabilito dal Codice della Strada (art.157 c. 6°).

Nel caso di accertamento di reato (quali la contraffazione), la comunicazione all'autorità giudiziaria competente potrà essere effettuata



direttamente dagli accertatori, previa informativa al Settore Mobilità e Traffico.

Il personale addetto al controllo ed alle verifiche della regolarità della sosta, nominato ai sensi del comma 132 dell'art. 17 della legge 15/5/1997 n. 127 e delle modifiche apportate dall'art. 68 della legge 23/12/1999 n. 488, procederà all'accertamento delle violazioni di cui all'art. 7 commi 1, 14 e 15, all'art. 157 commi 5, 6 e 8, all'art. 158 comma 2 lett. b), c), d), e), g), l) ed all'art. 159, con potere di rimozione dei veicoli limitatamente ai casi previsti per le lettere b), c) e d) del comma 2 dell'art. 158 del Codice della Strada.

Nel caso di ritiro del pass gratuito, il Settore Mobilità e Traffico provvederà alla sua restituzione, alle condizioni di seguito riportate, previo accertamento sulla regolarità della concessione:

- 1) al primo accertamento di uso improprio del pass gratuito (pass esposto non in originale o non ben visibile) preventivamente segnalato dal concessionario al competente Settore Mobilità e Traffico, esso sarà restituito all'intestatario, previa diffida riportante la seguente dicitura: *“Nel caso in cui si accerti un ulteriore uso improprio del titolo di sosta, esso sarà immediatamente ritirato e dovrà intendersi revocato d'ufficio senza ulteriore avviso o comunicazione. Non sarà rilasciato nessun ulteriore Pass al recidivo prima che siano trascorsi due anni dalla revoca”*. In caso di recidiva di uso improprio del titolo, esso sarà ritirato e revocato d'ufficio secondo le modalità di cui alla suddetta diffida. La revoca del titolo di sosta sarà comunicata, con le motivazioni, all'interessato;
- 2) nel caso di accertamento di abuso (ad esempio, contraffazione, titolo rilasciato sulla base di dichiarazioni non veritiere o frode, per richiesta di un numero di pass superiore a quello previsto), il richiedente, oltre ad essere perseguito penalmente a norma di legge, perderà, qualora ne abbia titolo, il diritto al rilascio del pass gratuito per la sosta nella zona tariffata per i due anni successivi a quello in cui è stato accertato il fatto. Tale provvedimento

² Nuovo regolamento anagrafico, sancito dalla legge n. 1228/54, modificata dal D.P.R. n. 223 del 30/5/1989.



dovrà essere comunicato al richiedente.

§ 3.12 Fascia oraria di validità della sosta tariffata

Il servizio della sosta a pagamento individuato dal presente provvedimento si attua dalle ore 8,00 alle ore 14.00 e dalle 16.00 alle ore 20,00 dei giorni feriali, salvo diverse disposizioni impartite con Ordinanze Dirigenziali.

Fa eccezione il piazzale Ungheria, nel quale il servizio di sosta a pagamento è continuativo (dalle ore 0.00 alle ore 24.00), in tutti i giorni dell'anno, compreso i festivi.

§ 3.13 Tariffa oraria della sosta

Per gli importi delle tariffe si rinvia al **Piano Tariffario**, approvato con Delibera Commissariale n. 14 del 10/06/2005, fermo restando che, qualora venissero utilizzate schede a deconto per il pagamento della tariffa, l'importo della stessa potrà essere ragguagliato all'effettivo tempo di sosta.



APPENDICE



ZONA P1

perimetrazione

	DA	A
Corso Tukory	Via Filiciuzza	Via Oreto
Via Oreto	C.so Tukory	Via V. Errante
Via Silvio Boccone	Via V. Errante	P.zza Tineo
Prolung. S. Boccone strada parall. Area ferrov.	P.zza Tineo	Via Decollati
Via Decollati	Prolung. S. Boccone strada parall. Area ferrov.	Via Oreto
Via Bergamo	Via Oreto	Via La Franca S.
Via Seb. La Franca	Via Bergamo	P.zza f. Durante
P.zza F. Durante	Via S. La Franca	Via della Medicina
Via Della Medicina	Via del Vespro	Via A. Giordano
Via Colomba	Via A. Giordano	Via A. Il Magnifico
Via A. Il Magnifico	Via Colomba	Via Filiciuzza
Via Filiciuzza	Via A. Il Magnifico	C.so Tukory
Corso Tukory	Via Filiciuzza	Via Oreto



ZONA P2 Perimetrazione

	DA	A
Via Maqueda	P.zza Verdi	Via Trabia
Via Trabia	Via Trabia	Via G. Patania
Via G. Patania	Via Trabia	Via Bandiera
Via Bandiera	Via G. Patania	Via Roma
Via Roma	Via Bandiera	P.zza s. domenico
P.zza S. Domenico	Via Roma	Via G. Meli
Via Meli	P.zza S. Domenico	P.zza G. Meli
P.zza G. Meli	Via G. Meli	Via dei Bambinai
Via dei Bambinai	P.zza g. Meli	Via Cav. di Malta
Via Cav. di Malta	Via dei Bambinai	fino alla fine della via
Via G. Meli	P.zza G. Meli	P.zza Fonderia
Piazza Fonderia	Via G. Meli	Via Porto Salvo
Via Porto Salvo	P.zza Fonderia	Via V. Emanuele
P.zza Marina	escluso lato compreso tra le via IV Aprile e p.tta delle Dogane	
Via Lungarini	P.zza Marina	Via Merlo
Via Merlo	Via Lungarini	P.zza S. Francesco
Via A. Paternostro	P.zza S. Francesco	Via del Parlamento
Via del Parlamento	Via A. Paternostro	Via V. Emanuele
Via V. Emanuele	Via del Parlamento	Via dei Tintori
Via Dei Tintori	Via V. Emanuele	Via Cassari
Via Cassari	Via Tintori	P.zza Fonderia
Piazza Fonderia	Via Cala	Via F. Matera
Piazza Fonderia	Via F. Matera inizio tratto	Via G. Meli
Via G. Meli	Piazza Fonderia	P.zza San Giacomo la Marina
P.zza San Giacomo la Marina	Via G. Meli	Vicolo del Barrilaio
Vicolo del Barrilaio	Piazzetta S. Eligio fine p.zza	
Vicolo S. Eligio	Piazzetta S. Eligio	Via G. Meli
Via G. Meli	Vicolo S. Eligio	P.zza San Domenico
Prolung. Via S. Boccone strada parall. Area ferroviario	P.zza Tineo	Via Decollati
P.zza San Domenico	Via Roma	Discesa caraccio v. Iniz. discesa
Via Venezia	Discesa Caracciolo v. Iniz. discesa	Via Maqueda
Via Maqueda	Via Venezia	Via A. Ugo Amico



Via A. Ugo Amico	Via Maqueda	Via F. Raimondo
Via F. Raimondo	Via A. Ugo Amico	Via dello Spirito Santo
Via dello Spirito Santo	Via S. Agostino	Via Panneria
Via Panneria	Via dello Spirito Santo	P.zza S. Onofrio
Discesa dei Candelai	Tratto compreso tra p.zza S. Onofrio	
Via Panneria	P.zza S. Onofrio	P.zza Monte di Pietà
P.zza Monte di Pietà'	Intera p.zza	
Via dello Spirito Santo	P.zza Monte di Pietà	Via F. Raimondo
Via F. Raimondo	Via dello Spirito Santo	P.zza delle Stigmate
Via A. Favara	P.zza delle Stignate	P.zza Verdi
P.zza Verdi	Via A. Favara	Via Maqueda



ZONA P3 perimetrazione

	DA	A
Via Q. Sella	Via G. B. Puglisi	Largo E. Alfano
L.go E. Alfano	Via Q. Sella	Via P.pe Scordia
Via P.pe Scordia	Largo Eduardo Alano	Via Coll. di Maria al Borgo
Via Coll. di Maria al Borgo	Via P.pe Scordia	Via G. Bonomo
Via G. Bonomo	Via Coll. di Maria al Borgo	Via E. Amari
Via E. Amari	Via G. La Masa	Via F. Crispi
Via F. Crispi	Via E. Amari	P.zza Tredici Vittime
P.zza Tredici Vittime	Via F. Crispi	Via Cavour
Via Cavour	P.zza Tredici Vittime	Via P.pe Scordia
P.tta degli Angeli	Via Cavour	Via Bara all'Olivella
Via Bara all'Olivella	P.tta degli Angelini	Via Roma
Via Roma (*)	Via Bara all'Olivella	P.zza Sturzo
P.zza Sturzo	Via Roma	Via G. B. Puglisi
Via G. B. Puglisi (**)	P.zza Sturzo	Piazza Nasce'

(*) Il presente tratto stradale (compreso tra via M. Stabile e P.zza Sturzo) va inteso esclusivamente quale perimetro della zona, intendendo assegnare gli stalli di sosta ricadenti in tale tratto alla zona P5.

(**) Il presente tratto stradale va inteso esclusivamente quale perimetro della zona, intendendo assegnare gli stalli di sosta ricadenti in tale tratto alla zona P5.



ZONA P4 perimetrazione

	DA	A
Via Dante	Via Sammartino	P.zza Castelnuovo
Piazza Castelnuovo	Via Dante	Via R. Settimo
Via R. Settimo	Piazza Castelnuovo	P.zza March. di Regalmici
Via R. Settimo	P.zza March. di Regalmici	P.zza Verdi
Via Maqueda	P.zza Verdi - incrocio con via Cavour	P.zza Verdi - iniz. Maqueda alt. Via Orologio
P.zza Verdi	Via Maqueda	Via Volturmo
Via Volturmo	P.zza Verdi	Via Volturmo 112
P.zza compresa tra via Volturmo 112 e via S. Balsano	Via Volturmo 112	Via N. Turrisi
Via N. Turrisi	Via Salesio Balsano	Via Goethe
Via Goethe	Via N. Turrisi	P.zza Amendola
Via Houel	Via Goethe	P.zza Amendola
P.zza Amendola	Via Houel	Via B. D'Acquisto
Via Sammartino	Via B. D'Acquisto	Via Dante



ZONA P5 **perimetrazione**

	DA	A
Via E. Albanese	Via Libertà	Via G. Raffaele
Via G. Raffaele	Via E. Albanese	Via F. Omodei
Via U. Bassi	Via F. Omodei	P.zza Nasce'
Via B. G.ppe Puglisi	P.zza Nasce'	P.zza L. Sturzo
Via Roma	P.zza L. Sturzo	Via M. Stabile
Via M. Stabile (*)	Via Roma	Via R. Settimo
Via R. Settimo	Via M. Stabile	P.zza R. Settimo
Via Libertà	P.zza R. Settimo	Via E. Albanese

- (*) Il presente tratto stradale va inteso esclusivamente quale perimetro della zona, intendendo assegnare gli stalli di sosta ricadenti in tale tratto alla zona P19.



ZONA P6 **perimetrazione**

	DA	A
Via Catania	Via Sammartino	Via Libertà
Via Libertà	Via Catania	P.zza Castelnuovo
P.zza Castelnuovo	Via Libertà	Via XX settembre
Via Dante	Via XX Settembre	Via Sammartino
Via Sammartino	Via Dante	Via Catania



ZONA P7 **perimetrazione**

	DA	A
Via Notarbartolo	Via Terrasanta	Via Libertà
Via Libertà	Via Notarbartolo	Via E. Albanese
Via Catania	Via Libertà	Via G. Cusmano
Via G. Cusmano	Via Catania	P.zza D. Siculo
P.zza D. Siculo	Via G. Cusmano	Via Terrasanta
Via Terrasanta	P.zza D. Siculo	Via Notarbartolo



ZONA P8 perimetrazione

	DA	A
Via Duca della Verdura	Via Libertà	Via Sampolo
Via Sampolo	Via Duca della Verdura	Via Remo Sandron
Via Remo Sandron	Via Sampolo	Via delle Croci
Vicolo Ucciardone	Via delle Croci	Via E. Albanese
Via E. Albanese	Vicolo Ucciardone	Via Libertà
Via Libertà	Via E. Albanese	Via Duca della Verdura
Via Duca della Verdura	Via Libertà	Via Sampolo



ZONA P9 **perimetrazione**

	DA	A
Via M. Rutelli	Via Libertà	Via M.se di Villabianca
Via dell'Autonomia Siciliana	Via M.se di Villabianca	Via Sampolo
Via Sampolo	Via dell'Autonomia Siciliana	Via Duca della Verdura
Via Duca della Verdura	Via Sampolo	Via Libertà
Via Libertà	Via Duca della Verdura	Via M. Rutelli



ZONA P10

perimetrazione

	DA	A
Via G. Giusti	Via G. Sciuti	Via Libertà
Via Libertà	Via G. Giusti	Via Notarbartolo
Via Notarbartolo	Via Libertà	Via G. Sciuti
Via G. Sciuti	Via Notarbartolo	Via G. Giusti



ZONA P11 perimetrazione

	DA	A
Viale Lazio	Via G. Sciuti	Via Libertà
Via Libertà	Viale Lazio	Via G. Giusti
Via G. Giusti	Via Libertà	Ideale prolungamento fino ad area ferroviaria
Area ferroviaria parallela alla via Sciuti	Ideale prolungamento fino ad area ferroviaria	Via F.sco Saverio Diliberto
Via G. Sciuti	Via G. Giusti	Via F.sco Saverio Diliberto
Via G. Sciuti	Via F.sco Saverio Diliberto	Viale Lazio
Viale Lazio	Via G. Sciuti	Via Libertà



ZONA P12

perimetrazione

	DA	A
Via Gen. A. Di Giorgio	Via Libertà	P.zza Don Bosco
P.zza Don Bosco	Via Gen. A. Di Giorgio	Via Sampolo
Via Sampolo	P.zza Don Bosco	Via Zuccarello
Via Zuccarello	intero percorso	
Via Sampolo	Via Zuccarello	Via Auton. Siciliana
Via Auton. Siciliana	Via Sampolo	Via M.se di Villabianca
Via M. Rutelli	Via M.se di Villabianca	Via Libertà
Via Libertà	Via M. Rutelli	Via Gen. A. Di Giorgio



ZONA P13 perimetrazione

	DA	A
Via G.ppe Sciuti	Via Notarbartolo	Via G. Giusti
Via G.ppe Sciuti	Via G. Giusti	Via Ant Lom. Pecoraro.
Via Ant. Lom. Pecoraro	Via G.ppe Sciuti	Via M. Rapisardi
Via Ant. Lom. Pecoraro	Via M. Rapisardi	P.zza Matt. Boiardo
P.zza Matt. Boiardo	Via Ant. Lom. Pecoraro	Via Notarbartolo
Via Gen. Eugenio Di Maria e suo prolungamento	Via Notarbartolo	Via Antonio Cantore
Via Malaspina	Via Antonio Cantore	Via G. Marconi
Via G. Marconi	Via Malaspina	P.zza Staz. Lolli
P.zza Staz. Lolli	Via G. Marconi	Via Dante
Via Dante	P.zza Staz. Lolli	Via Sammartino
Via Sammartino	Via Dante	Via Catania
Via Catania	Via Sammartino	Via G. Cusmano
Via G. Cusmano	Via Catania	P.zza D. Siculo
P.zza D. Siculo	Via G. Cusmano	Via Terrasanta
Via Terrasanta	P.zza D. Siculo	Via Notarbartolo



ZONA P17 perimetrazione

	DA	A
Via Imperatore Federico	Piazza Leoni	Via Sadat
Via Sadat	Via Imperatore Federico	Via dell'Autonomia Siciliana
Via dell'Autonomia Siciliana	Via Sadat	Area ferroviaria
Area ferroviaria	Via dell'Autonomia Siciliana	Piazza Giachery
Piazza Giachery	Area ferroviaria	Via Sampolo
Via Sampolo (*)	Piazza Giachery	Via Imperatore Federico

- (*) Il presente tratto stradale va inteso esclusivamente quale perimetro della zona, intendendo assegnare gli stalli di sosta ricadenti:
- nel tratto da piazza Giachery a via dell'Autonomia Siciliana, alla zona P9;
 - nel tratto da via dell'Autonomia Siciliana a via Imperatore Federico, alla zona P12.



ZONA P18 perimetrazione

	DA	A
Via E. Restivo	Viale Lazio	Via Emilia
Via Emilia	Via E. Restivo	Via Croce Rossa
Via Croce Rossa	Via Emilia	Prolungamento del Via del Carabiniere
Via del Carabiniere	Via Croce Rossa	Via del Fante
Via del Fante	Via del Carabiniere	Piazza Leoni
Piazza Leoni	Via del Fante	Piazza Don Bosco
Piazza Don Bosco (*)	Piazza Leoni	Via Di Giorgio
Via Di Giorgio (*)	Piazza Don Bosco	Via Libertà
Viale Lazio (**)	Via Libertà	Via E. Restivo

(*) Il presente tratto stradale va inteso esclusivamente quale perimetro della zona, intendendo assegnare gli stalli di sosta ricadenti in tale tratto alla zona P12.

(**) Il presente tratto stradale va inteso esclusivamente quale perimetro della zona, intendendo assegnare gli stalli di sosta ricadenti in tale tratto alla zona P11.



ZONA P19 perimetrazione

	DA	A
Via M. Stabile	Via Roma	Via R. Settimo
Via R. Settimo	Via M. Stabile	Via Cavour
Via Maqueda (*)	Via Cavour	Via Trabia
Via Trabia (**)	Via Maqueda	Via G. Patania
Via G. Patania (**)	Via Trabia	Via Bandiera
Via Bandiera (**)	Via G. Patania	Via Roma
Via Roma (***)	Via Bandiera	Via M. Stabile

- (*) Il presente tratto stradale va inteso esclusivamente quale perimetro della zona, intendendo assegnare gli stalli di sosta ricadenti:
- nel tratto da via Cavour a piazza Verdi, alla zona P4;
 - nel tratto da piazza Verdi a via Trabia, alla zona P2.
- (**) Il presente tratto stradale va inteso esclusivamente quale perimetro della zona, intendendo assegnare gli stalli di sosta ricadenti in tale tratto alla zona P2.
- (***) Il presente tratto stradale (compreso tra via Bara all'Olivella e via M. Stabile) va inteso esclusivamente quale perimetro della zona, intendendo assegnare gli stalli di sosta ricadenti in tale tratto alla zona P3.



ZONA P20 perimetrazione

	DA	A
Via Dante	Via Sammartino	Via Re Federico
Via Re Federico	Via Dante	Corso Finocchiaro Aprile
Via Imera	Corso Finocchiaro Aprile	Via C. Lascaris
Via C. Lascaris	Via Imera	Corso Alberto Amedeo
Corso Alberto Amedeo	Via C. Lascaris	Via Cappuccinelle
Via Cappuccinelle	Corso Alberto Amedeo	Via Papireto
Via Papireto	Via Cappuccinelle	Piazza del Noviziato
Piazza del Noviziato	Via Papireto	Via del Noviziato
Via del Noviziato	Piazza del Noviziato	Via G. B. Pagano
Via G. B. Pagano	Via del Noviziato	Corso Alberto Amedeo
Corso Alberto Amedeo	Via G. B. Pagano	Via N. Turrisi
Via Goethe (*)	Via N. Turrisi	Via Houel
Via Houel (*)	Via Goethe	P.zza Amendola
Via Sammartino (*)	P.zza Amendola	Via Dante

(*) Il presente tratto stradale va inteso esclusivamente quale perimetro della zona, intendendo assegnare gli stalli di sosta ricadenti in tale tratto alla zona P4.



ZONA P21 perimetrazione

	DA	A
Via Dante	Via Regina Margherita	Via Re Federico
Via Re Federico (*)	Via Dante	Corso Finocchiaro Aprile
Corso Finocchiaro Aprile	Via Cavour	Via Trabia
Via Regina Margherita	Corso Finocchiaro Aprile	Via Dante

(*) Il presente tratto stradale va inteso esclusivamente quale perimetro della zona, intendendo assegnare gli stalli di sosta ricadenti in tale tratto alla zona P20.